

Serie Avvisi e Concorsi n. 47 - Mercoledì 20 novembre 2019

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Valle Pedruna, ad uso idroelettrico per autoconsumo a servizio dell'Alpeggio «Alpe Pedruna», nel comune di Grosio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 11 giugno 2019 (poi integrata in data 9 agosto 2019) il Comune di Grosio (C.F. 00118960145) ha presentato alla Provincia una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Pedruna, ad uso idroelettrico per autoconsumo a servizio dell'alpeggio comunale denominato «Alpe Pedruna».

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal suddetto torrente a quota 2.020 m s.l.m., nel periodo compreso tra il 1° maggio e il 31 ottobre di ogni anno, nella misura di l/s 7,8 medi annui e l/s 25 massimi istantanei, per generare sul salto nominale di circa 64 metri, la potenza nominale di 4,9 kW destinata alla produzione di energia elettrica.

L'acqua turbinata nella centralina che sarà realizzata a quota 1956 m s.l.m., verrà restituita nell'alveo del torrente «Valle Pedruna», a quota 1955 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso l'Ufficio del Comune di Grosio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 7 novembre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Variante alla concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 2 pozzi in territorio del comune di Dubino (SO), assentita con d.g.r. Lombardia n. 45391 del 21 dicembre 1993. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 1079 del 8 novembre 2019, è stata assentita alla società Ring Mill s.p.a. con sede in Dubino (SO), via Valeriana n. 103 (C.F. 00122100142), la concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi, situati in territorio del Comune di Dubino, sul mapp. 118 del foglio 25, ad una quota (piano di campagna) di 202,50 m s.l.m. La quantità d'acqua derivabile dalla falda sotterranea è pari a complessivi l/s 3 medi annui e l/s 47 massimi istantanei, per un volume massimo annuo derivabile di 94.500 mc., così suddivisi:

- POZZO 1: una portata massima istantanea di 27 l/s, una portata media annua di 2 l/s ed un volume complessivo di prelievo annuo pari a 63.000 mc;
- POZZO 2: una portata massima istantanea di 20 l/s, una portata media annua di 1 l/s ed un volume complessivo di prelievo annuo pari a 31.500 mc.

L'acqua derivata continuerà ad essere utilizzata ad uso industriale, per le attività di produzione e raffreddamento nell'ambito del ciclo lavorativo del complesso siderurgico.

La nuova concessione, che costituisce variante sostanziale di quella originariamente assentita con d.g.r. Lombardia n. 45391 del 21 dicembre 1993, è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 8 novembre 2019, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 18 settembre 2019 n. 5044 di repertorio (registrato a Sondrio il 30 settembre 2019 al n. 8123, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche

(TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 11 novembre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 2 sorgenti in territorio del Comune di Talamona (SO), ad uso igienico per alimentazione di acquedotto rurale. Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione n. 1080 del 8 novembre 2019, è stata assentita al Consorzio Strada Civo - Faedo con sede in Talamona (SO), piazza IV Novembre n. 80 (C.F. 82003350145), la concessione di derivazione d'acqua dalle n. 2 sorgenti sotto-elencate, nella misura di complessivi l/s 2,80 massimi istantanei e l/s 2,63 medi annui, pari ad un volume medio annuo di prelievo di 83.000 mc.

N.	Nome sorgente	Quota opera di presa (m s.l.m.)	Foglio	Mapp.	Portata media annua (l/s)	Portata massima istantanea (l/s)
1	Luniga alta	1.170	25	70	1,08	1,15
2	Luniga bassa	1.160	25	70	1,55	1,65
Tot.					2,63	2,80

La derivazione è assentita ad uso igienico, per l'alimentazione di un esistente acquedotto rurale a servizio dei maggenghi denominati Faedo di sopra, Faedo di sotto e Civo.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 giugno 2016, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 11 settembre 2019 n. 5042 di repertorio (registrato a Sondrio il 30 settembre 2019 al n. 8124, serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È fatta altresì salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 11 novembre 2019

Il responsabile del servizio
Francesca Mottalini

Comune di Valfurva (SO)

Avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la 1ª variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente ai sensi dell'art. 13, comma 4, della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

RENDE NOTO

– che il Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 28 ottobre 2019, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato gli atti costituenti la 1ª variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) per il «recepimento studio della componente geologica, idrogeologica e sismica»;

– che la deliberazione, così come i relativi atti ed elaborati, saranno depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria del Comune di Valfurva (SO) sito in Piazza Frodaglio 3, a far tempo dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, ovvero dal giorno 20 novembre 2019 al giorno 20 dicembre 2019 compreso, negli orari di apertura al pubblico;